



PARERE MOTIVATO
n. 115 dell'8 Agosto 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "ex Consorzio Agrario". Comune di Breganze (VI).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppato;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 8 agosto 2018 come da nota di convocazione in data 7 agosto 2018 prot. n. 329321;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla ditta proponente con nota acquisita al protocollo regionale al n.198690 del 29.05.2018 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "ex Consorzio Agrario" nel Comune di Breganze;

PRESO ATTO CHE il Comune di Breganze con nota pec prot. n. 7437 del 13.06.2018 acquisita al prot. regionale n. 225408 del 13.06.2018 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che il piano è stato depositato nella segreteria del Comune per 10 giorni a partire dal 20.04.2018 e che nei successivi 20 giorni non sono pervenute osservazioni.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.61882 del 25.06.18 assunto al prot. reg. al n.240668 del 25.06.18 di ARPAV;
- Parere n.245383 del 28.06.18 del Genio Civile di Vicenza;
- Parere n.16135 del 28.06.18 assunto al prot. reg. al n.248345 del 28.06.18 del Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Nota n.46545 del 12.07.18 assunta al prot. reg. al n.296663 del 13.07.18 della Provincia di Vicenza con allegato il parere n.43368 del 29.06.18 della protezione civile;
- Parere n.964 del 9.07.18 assunto al prot. reg. al n.291149 del 10.07.18 del Consiglio di Bacino dell'Alto Bacchiglione;
- Parere n.2426 del 10.07.18 assunto al prot. reg. al n.292575 del 10.07.18 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n.66712 del 19.07.18 assunto al prot. reg. al n.306850 del 20.07.18 dell'ULSS7,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 111/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'oggetto della presente istanza, secondo quanto dichiarato dal Valutatore nella documentazione esaminata, è il piano urbanistico attuativo (PUA) denominato Piano di Recupero Area "Ex Consorzio Agrario" da realizzarsi in comune di Breganze ed è finalizzato al recupero e riassetto dell'area per la realizzazione di una media struttura di vendita. La ditta proponente ha prodotto istanza di variante in data 28.07.2016 (prot. 9752/2016). In data 29.11.2016, con delibera del Consiglio Comunale n. 35 è stato adottato il II Piano degli Interventi che è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 07.03.2017. La variante è diventata efficace il 05.04.2017. Il nuovo strumento urbanistico ha recepito l'istanza della ditta richiedente individuando come "ambito soggetto da accordo – zona commerciale n. 2 soggetta a Strumento Urbanistico Attuativo". Inoltre, secondo quanto dichiarato dal Valutatore nella documentazione volontaria di approfondimento acquisita al prot. regionale n. 217311 del 08.06.2018, "La superficie di vendita di progetto, come definita dal DGRV 50 del 28.12.2012 art 3 p.to 1 lett. a, sarà pari a circa 900,00 mq."



Il Rapporto Ambientale Preliminare evidenzia principalmente come l'area oggetto del P.d.R., "Ex Consorzio Agrario", sconti puntuali criticità relativamente alla matrice suolo, criticità rilevate a seguito delle risultanze di un'indagine di caratterizzazione degli strati superficiali del terreno compiuta nel 2013, "Relazione Ambientale Preliminare", in atti. Tale indagine evidenziava preliminarmente criticità in ordine soprattutto ai parametri idrocarburi C < 12 e C > 12.

Nella documentazione esaminata non è stato possibile definire, né verificare come tale criticità sia stata risolta e se le procedure eventualmente attivate abbiano avuto conclusione e in quale modo, e ciò esclusivamente finalizzato alla tutela della salute umana e delle matrici ambientali interessate dalle puntuali potenziali contaminazioni o comunque non conformità sito specifiche.

Tali considerazioni sono state evidenziate anche nel parere dell'autorità ambientale consultata, ARPAV, che riscontra come, *"La caratterizzazione di cui sopra rientri nell'ambito di un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006 la cui chiusura non risulta sia stata formalizzata, risultando agli atti, non ancora esaminata dalla Conferenza dei Servizi, un'Analisi di Rischio sito specifica. L'approvazione di tale documento, presentato nel maggio del 2017 a cura dello studio Sinergeo, è in capo al Comune territorialmente competente. Si evidenzia quindi che, sotto il profilo formale e procedurale, sul sito rimane ancora aperto un procedimento di bonifica."*

Inoltre, si evidenzia una situazione di potenziale criticità con riferimento alla matrice "acque sotterranee", in considerazione della situazione idrogeologica del sottosuolo e del previsto sistema di smaltimento con pozzi disperdenti e al fine di tutelare la risorsa idrica da possibili fonti di inquinamento.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 8 agosto 2018, dalla quale emerge che il *"Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Ex Consorzio Agrario", in Comune di Breganze"*, debba essere integrato, per le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, anche con riferimento alle modalità di smaltimento delle acque meteoriche nel sottosuolo, in considerazione delle criticità evidenziate, come del resto richiamato anche nel parere delle Autorità ambientali consultate.

Inoltre, secondo quanto evidenziato nel parere ARPAV, *"sul sito rimane ancora aperto un procedimento di bonifica"*. Pertanto, alla luce di quanto emerso, si chiede che vengano prodotte tutte le informazioni necessarie a chiarire lo stato di avanzamento delle eventuali procedure attive sull'area oggetto di Piano.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
RITIENE CHE**

il Rapporto Ambientale Preliminare del *"Il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "ex Consorzio Agrario"*, nel Comune di Breganze, debba essere integrato, per le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, con riferimento alle modalità di smaltimento delle acque meteoriche nel sottosuolo, in considerazione delle criticità evidenziate, come del resto richiamato anche nel parere delle Autorità ambientali consultate.



CHIEDE CHE

vengano prodotte tutte le informazioni necessarie a chiarire lo stato di avanzamento delle eventuali procedure attive sull'area oggetto di Piano, in considerazione di quanto evidenziato nel parere dall'autorità ambientale consultata, ARPAV, che rileva come *"sul sito rimane ancora aperto un procedimento di bonifica"*.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine